

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO A

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
2 DOM	XIII Domenica del Tempo Ordinario S. Bernardino Realino Canterò per sempre l'amore del Signore 2Re 4,8-16; al 88; Rm 6,3-4.8-11; Mt 10,37-42	07.30 • SEVERINO PIU E ASSUNTA SOLANAS 10.00 ANTONIO LOCCHI, DANIELA, MARIA, ALFREDO 19.00 PADRE CELESTINO MELIS (59° ANNIV.)
3 LUN	S. TOMMASO Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo Ef 2,19-22; Sal 116; Gv 20,24-29	19.00 • AUGUSTO STOCHINO • FRANCESCO ANTONIO FLORIS
4 MAR	S. Elisabetta di Portogallo La tua bontà, Signore, è davanti ai miei occhi Gen 19,15-29; Sal 25; Mt 8,23-27	19.00 ANNA MURGIA (TRIGESIMO)
5 MER	S. Antonio M. Zaccaria Ascolta, Signore, il grido del povero Gen 21,5.8-20; Sal 33; Mt 8,28-34	19.00 LUIGI CUCCA (1° ANNIVERSARIO)
6 GIO	S. Maria Goretti Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi Gen 22,1-19; Sal 114; Mt 9,1-8	19.00 • VIRGILIO NONNIS • DON ENZO CARTA
7 VEN	S. Edda, S. Claudio, S. Apollino Rendete grazie al Signore, perché è buono Gen 23,1-19; 24,1-8.62-67; Sal 105; Mt 9,9-13	19.00 • DEFUNTI FAM. TONINA • DEFUNTI FAM. PILIA-SORO
8 SAB	S. Adriano, S. Priscilla, S. Elisabetta Lodate il Signore, perché il Signore è buono Gen 27,1-5.15-29; Sal 134; Mt 9,14-17	19.00 (IN S. ANTONIO) GIOVANNI PORRA' E CHIARA PILI
9 DOM	XIV Domenica del Tempo Ordinario Ss. Agostino Zhao Rong e compagni Benedirà il tuo nome per sempre, Signore Zc 9,9-10; Sal 144; Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30	07.30 PRO POPULO 10.00 RAIMONDO LOI, LUIGI E CECILIA 19.00 ANNA MARIA MARCIALIS TRIGESIMO

**COME UNA FOGLIA TRASPORTATA DAL VENTO**

di Luciano Pontillo.

E' possibile acquistare il libro presso:
la Sig.ra Francesca Mascia e il Signor Efsio Zuddas.

Il ricavato verrà devoluto per il restauro del simulacro
della B. V. Assunta già in laboratorio a Cagliari
insieme al simulacro di S. Andrea Apostolo.

**Nei mesi di Luglio e di Agosto viene sospesa la visita
agli ammalati del Primo Venerdì del mese.
Per le situazioni particolari contattare il Parroco.**

Redazione: via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045
Cell. 328 388 43 46 --- e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com



Tortoli

in cammino
La Voce di S. Andrea



Anno XXIX - N. 27

www.parrocchiasandreatortoli.org

2 - 8 Luglio 2017

SI DIVENTA CRISTIANI PER SCELTA non per nascita

Il vangelo di questa domenica descrive le caratteristiche del vero cristiano: mettere Gesù al primo posto nella propria vita, amandolo al di sopra di tutto, accettando di donare la vita per Lui nel dono totale di sé. Per seguire Gesù bisogna passare inevitabilmente per la via stretta, la via della croce, morire, ogni momento, al peccato, all'egoismo, alla carne, all'uomo vecchio, per risorgere alla vita nuova di amore. Ma solo percorrendo questa via si giunge alla vita, soltanto chi avrà gettato la sua vita per Cristo la ritroverà. E' una legge fondamentale della vita cristiana. Occorre essere pronti a rinunciare alla nostra indipendenza egoistica.

Chi segue Gesù è chiamato a fare delle scelte radicali, decise. Egli chiede di porre Lui, la Sua volontà, il Suo messaggio prima di ogni cosa, persino prima degli stessi affetti familiari. Gesù non ci insegna il deprezzamento degli affetti più cari. Egli desidera essere considerato il valore assoluto; e ciò nella convinzione che il mettere Lui al primo posto costituisce il nostro vero bene in questa vita e nell'altra: l'eterna. Le Sue richieste possono apparire sconvolgenti, irrealizzabili. Per comprenderle e viverle bisogna entrare nella comprensione di chi è Gesù, della sua identità; occorre sintonizzarsi con la sua logica, la quale è quella dell'amore divino infinito per l'uomo; amore portato sino alla donazione totale nella morte sulla croce. Essere discepoli di Gesù non è né facile, né scontato, e non è frutto di nascita o di tradizione. Si è cristiani solo per scelta, non per nascita. I discepoli di Gesù sono coloro che condividono senza riserve la sua persona e il suo destino, sino a identificarsi con Lui. In tal senso il discepolo trova se stesso trovando Gesù. E' questo il senso delle parole che seguono: "Chi avrà trovato la sua vita la perderà: e chi avrà perduto la sua vita per causa mia la troverà". Il discepolo trova la sua felicità nello spendere la propria vita per il Signore e per i poveri.



PREGHIERA

Signore Gesù,
dona forza
ai cristiani perseguitati
in tante nazioni
del mondo;
a coloro che
subiscono impedimenti
nella professione
della loro fede;
a coloro che lottano
per la pace e la libertà
di tutti gli uomini.
Amen!

Don Piero

SCUOLA MATERNA Parrocchiale "Mons. E. Virgilio"

Una famiglia nella quale tutti noi amiamo ritrovarci

SI COMUNICA che la Scuola Materna Parrocchiale Mons. E. Virgilio

a seguito dell'esperienza oltremodo positiva della scorsa stagione, intende aprire le porte, anche quest'estate 2017, proponendo alle famiglie attività extra scolastiche per i loro figli, mirate a promuovere e arricchire, in maniera giocosa, la crescita del bambino (3 - 10 anni).

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria della scuola,

in via Vittorio Emanuele, 25 a Tortoli,

- dalle ore 8,00 alle ore 17,30, tutti i giorni dal lunedì al venerdì,

- dalle ore 8,00 alle ore 13,30 il sabato tel. 0782/623206.

Vengono offerti pacchetti personalizzati secondo le esigenze della famiglia. Contattateci e sarete esauditi.

La Direzione



Scuole cattoliche: un impegnativo obiettivo ecclesiale

Le scuole cattoliche presenti in diocesi, denominate paritarie dalla legge in quanto come le statali risultano ugualmente pubbliche e non private, sono quattro: Lanusei, Tortoli, Villagrande e Villaputzu. Per loro è stato fatto nel 2015 dalla Diocesi uno sforzo finanziario straordinario di risanamento che ha portato alla nascita di un coordinamento economico e organizzativo. Le scuole paritarie in Sardegna oggi vivono un momento difficile. Basta ricordare che le contribuzioni regionali, statali e comunali coprono poco più del 38% delle spese - e arrivano generalmente con forte ritardo -, mentre la quota proveniente dalle reti delle famiglie non supera il 10-12% delle entrate. Se ne deduce quindi facilmente che ogni scuola deve recuperare ogni anno, da altre fonti, una cifra vicina al 50% delle spese.

L'impegno della Diocesi quindi non potrebbe continuare se mancasse quello delle famiglie, delle parrocchie di riferimento e degli stessi fedeli, tutto per valorizzare queste opere ecclesiali che hanno educato negli anni migliaia di bambini e assicurano giusto ricordarlo - posti di lavoro e professionalità da salvaguardare.

Mons. Antonello Mura - Lettera Pastorale "Sul carro con Filippo" pag. 47



IL SANTO PADRE *La voce di Francesco...*

In cammino, aperti alle sorprese del Signore

Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò». Papa Francesco nell'omelia della Messa celebrata il 26 giugno 2017 in Casa Santa Marta, ha preso spunto dalla Prima Lettura (Gen 12,1-9) per indicare le tre dimensioni dello stile di vita cristiana intesa come popolo: lo "spogliamento", la "promessa" e la "benedizione". Il tutto in cammino perché - come dice Francesco - quando la nostra anima "si sistema troppo", invece di camminare verso la promessa, crede di possederla e questo non è cristiano. Lasciamoci dunque spogliare dal Signore, fidandoci delle Sue promesse e vivendo in modo irreprensibile.



a cura di Marco Ladu

Maria Goretti Martire della purezza

Nacque a Corinaldo (Ancona) il 16 ottobre 1890, figlia dei contadini Luigi Goretti e Assunta Carlini, Maria era la seconda di sei figli. I Goretti si trasferirono presto nell'Agro Pontino. Nel 1900 suo padre morì, la madre dovette iniziare a lavorare e lasciò a Maria l'incarico di badare alla casa e ai suoi fratelli. A undici anni Maria fece la Prima Comunione e maturò il proposito di morire prima di commettere dei peccati. Alessandro Serenelli, un giovane di 18 anni, s'innamorò di Maria. Il 5 luglio del 1902 la aggredì e tentò di violentarla. Alle sue resistenze, la uccise accoltellandola. Maria morì dopo un'operazione, il giorno successivo, e prima di spirare perdonò Serenelli. L'assassino fu condannato a 30 anni di prigione. Si pentì e si convertì solo dopo aver sognato Maria che gli diceva che avrebbe raggiunto il Paradiso. Quando fu scarcerato dopo 27 anni chiese perdono alla madre di Maria. Maria Goretti fu proclamata santa nel 1950 da Pio XII.

